



COMUNE DI REZZATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

n° 61 del 28/12/2018

OGGETTO:	APPROVAZIONE PER L'ANNO 2019 DELLA MISURA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IN MATERIA DI IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).
-----------------	--

Il giorno 28 DICEMBRE 2018, alle ore 19:30, presso la sede comunale, in seduta ed in PRIMA CONVOCAZIONE osservate le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti in seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco sig. Giacomini Davide, assistito dal Segretario Comunale dott. Rainone Mariano

Consiglieri assegnati al Comune di Rezzato:

Presenti

Giacomini Davide
Donneschi Claudio
Ogna Emanuela
Archetti Silvana
Pasini Domenico
Gallina Giorgio
Azzaro Diego
Senco Nicoletta
Sonzogni Antonella
Marmentini Bruno
Voglini Sergio Renato
Apostoli Marco
Sandrini Gianfranco

Assenti

Merici Giulio
Pasinetti Enzo
Viviani Wilma
Salvi Benedetta

Membrì ASSEGNATI 17 PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 28.12.2018 avente per oggetto: "APPROVAZIONE PER L'ANNO 2019 DELLA MISURA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IN MATERIA DI IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

RICHIAMATO l'art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*.

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*.

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 21, in data 29/04/2014, modificato con deliberazioni consiliari n. 21, in data 30/04/2015, n. 5, in data 28/04/2016 e n. 42, in data 21/12/2016.

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio comunale n. 24 in data 30.04.2015 avente ad oggetto "IUC – approvazione aliquote della componente IMU (Imposta Municipale Propria) anno 2015; n. 6 in data 28.04.2016 avente ad oggetto "Conferma per l'anno 2016 della misura delle aliquote e delle detrazioni in materia di IMU (Imposta Municipale Propria)"; n. 43 in data 21.12.2016 avente ad oggetto "Conferma per l'anno 2017 della misura delle aliquote e delle detrazioni in materia di IMU (Imposta Municipale Propria)"; n. 48 in data 20.12.2017 avente ad oggetto "Conferma per l'anno 2018 della misura delle aliquote e delle detrazioni in materia di IMU (Imposta Municipale Propria)".

VISTA la propria deliberazione in fase di approvazione in data odierna per l'anno 2019 che conferma le aliquote e detrazioni TASI (tributo servizi indivisibili) dell'anno precedente.

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), successivamente modificato dall'art. 1 comma 679 della Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015).

VISTO l'art. 1, comma 26 e comma 28, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016) e s.m.i..

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

CONSIDERATO che con l'art. 1 comma 10 della L. 208/2015 è stata introdotta una nuova disciplina agevolativa in relazione agli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l'applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due immobili nello stesso Comune.

CONSIDERATO che con l'art.1 commi 53 e 54 della L. 208/2015 è stata introdotta la riduzione al 75 per cento dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431.

VISTA la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, Legge di Stabilità per l'anno 2015.

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, Legge di stabilità per l'anno 2016.

VISTA la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 Legge di Stabilità per l'anno 2017.

VISTA la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 Legge di Bilancio per l'anno 2018.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e s.m.i..

VISTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs.n.°267/2000, in merito alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Contabilità e Tributi in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Con n° 9 voti favorevoli ; n° 4 voti contrari (Voglini Sergio Renato; Marmentini Bruno; Sandrini Gianfranco; Apostoli Marco); n° 0 voti astenuti;

DELIBERA

1) Di approvare le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquot e ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,8
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A1,A8,A9) e relative pertinenze	4,0
3	Immobili regolarmente assegnati dall' ALER o IACP	4,0
4	Immobili ad uso abitativo locati	10,1

5	Immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge 431/1998	9,4
6	Immobili ad uso abitativo non locati	10,1
7	Immobili posseduti e direttamente utilizzati da imprenditori artigiani, così come definiti dalla Legge quadro 8 agosto 1985 n. 443	9,2
8	Immobili posseduti e direttamente utilizzati da imprenditori commerciali iscritti alla sezione Inps con la qualifica di imprenditore commerciale. Si ritengono escluse le attività appartenenti alla media e grande distribuzione come definite dagli artt. 8 e 9 del D.L. 114/98	9,2
9	Gli esercizi dediti all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, come definiti dalla L.R. 6/2010, nel caso in cui la proprietà dell'immobile e la titolarità dell'esercizio facciano capo al medesimo soggetto	9,2
10	Immobili occupati da nuove imprese sia a titolo di proprietà che di locazione, nei primi 2 anni solari di attività	9,2
11	Immobili adibiti a grandi strutture di vendita, come definite dal D.Lgs. 114/1998 e dalla dgr 8/5054 del 04.07.2007	10,1
12	Terreni agricoli	9,4

2) di confermare per l'anno 2019 le detrazioni d'imposta IMU, queste ultime espresse in euro, fatta eccezione per le abrogazioni disposte per legge, stabilite per l'anno precedente per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), come da prospetto che segue:

N.D	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	200,00
2	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	200,00
3	Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004 iscritti nella previdenza agricola, presenti nella zona territoriale a Nord del corso d'acqua denominato Naviglio; tale zona è individuata ai sensi della circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, in quanto il Comune di Rezzato	200,00

	<p>rientra nella definizione Parzialmente Delimitato (PD)</p> <p>Abrogato dalle lettere c) e d) del comma 10 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016) in quanto fattispecie interamente esclusa dall'IMU.</p>	
--	---	--

3) di dare atto delle seguenti riduzioni e agevolazioni disposte per legge:

- per immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, è stata introdotta, con l'art. 1 comma 10 della L. 208/2015, una nuova disciplina agevolativa, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l'applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due immobili nello stesso Comune;
- per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431 è stata introdotta, con l'art. 1 commi 53 e 54 della L. 208/2015, la riduzione al 75 per cento dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2019;

5) di stabilire che, le scadenze per il pagamento dell'IMU sono fissate con il regolamento comunale, fatte salve diverse disposizioni normative che dovessero intervenire;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione consiliare n. 21, in data 29/04/2014, modificato con deliberazioni consiliari n. 21, in data 30/04/2015 e n. 5, in data 28/04/2016 e n. 42, in data 21/12/2016;

7) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

8) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni; i comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.

IL PRESIDENTE
Giacomini Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rainone Mariano

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005
e successive modifiche ed integrazioni